

CAVARZERE Presto l'accordo con Polacque e Consorzio di bonifica in caso di black out "Le pompe non hanno funzionato"

L'assessore Sacchetto spiega le ragioni degli allagamenti: "Una bomba d'acqua straordinaria"

Nicla Sguotti

CAVARZERE - In mezzora 61,75 millimetri d'acqua. E' questo il dato registrato dalla stazione meteo sita in località Piantazza, a Cavarzere, che, alle 16 di domenica, ha rilevato la caduta di una quantità di acqua da record, causa degli allagamenti che si sono verificati nella zona di via Mazzini, via Polo e via Magellano. "Il dato sensibile per l'allerta nel Polesine - spiega l'assessore ai lavori pubblici Renzo Sacchetto - è di quaranta millimetri, la bomba d'acqua di domenica pomeriggio ha superato di molto tale livello. E' stato un evento straordinario, una sorta di banco di prova dopo i lavori di regimazione delle acque. Non ci sarebbe stato nessun allagamento se le pompe avessero funzionato".

Sta proprio qui la causa degli allagamenti di domenica, ossia il mancato azionamento del sistema di pompe che avrebbe dovuto spingere l'acqua verso il depuratore. Le strade si sono allagate e nei residenti della zona è tornata la paura di ritrovarsi con l'acqua in casa, come già successo tante altre volte in passato. Ma questa volta nessuna abitazione è stata allagata e in poco più di mezzora l'acqua è defluita via senza che vi fosse l'interven-



■ L'Enel anticiperà gli allacciamenti

to dei vigili del fuoco.

"L'Enel aveva previsto di effettuare gli allacciamenti a metà luglio - queste le parole di Sacchetto - tuttavia, visto che la richiesta e i relativi versamenti da parte di Polesine Acque risalgono addirittura al mese di febbraio, si è impegnata a farli un po' prima, così presto il tutto funzionerà a pieno regime, come mi ha assicurato l'ingegner Guratti di Polesine Ac-

que". Dà poi notizia di aver avviato, già nella mattinata di lunedì, la procedura per la stipula di un accordo con Polacque e Consorzio di bonifica, finalizzato alla gestione dell'emergenza anche in caso di black out. "Se si verifica un allarme meteo - afferma l'assessore - si deve essere in grado di intervenire tempestivamente con un generatore, nel caso in cui manchi la corrente, in modo da far

funzionare le pompe per portar via l'acqua dalla zona più bassa, che è proprio quella che si è allagata domenica. È importante che l'accordo sia sottoscritto anche dal Consorzio di bonifica affinché, in caso di emergenza, si impegni ad abbassare il livello dei fossi per fare in modo che possano essere abbassate tutte le paratie per far defluire l'acqua".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAVARZERE "Miss Miluna"

Bellezze in passerella domani a "Villa Momi's"

CAVARZERE - Il palco e la passerella sullo scenario del parco del ristorante "Villa Momi's" di Cavarzere ospiteranno, domani alle 21.30, una selezione di "Miss Miluna", titolo valido per "Miss Italia". L'appuntamento, organizzato dal locale in collaborazione con l'agenzia "modashow.it", metterà in palio i titoli di "Miss Miluna - Villa Momi's", "Miss Rocchetta Bellezza", "Miss Miluna terza classificata", "Miss Compagnia della Bellezza" e "Miss Interflora". Le concorrenti saranno protagoniste di una sfilata, con body ufficiale del concorso, moda mare "Linea Sprint", gioielli "Miluna" ed abiti eleganti e le vincitrici, parteciperanno poi, di diritto, alle finali regionali e a "Miss Veneto 2015". Si è, intanto, svolta una nuova selezione al "Noventa di Piave Designer Outlet" vinta da Anna Fiori, diciannove anni, di San Vito di Cadore (Belluno), studentessa al liceo scientifico. Con Anna sono state anche premiate: Marzia Polese, diciannove anni di Orsago (Treviso) "Miss Rocchetta Bellezza"; Safaa Es-Shaini, venticinquenne di Belluno "Miss Cottonella"; Marta Salviato, vent'anni di Mirano (Venezia) "Miss Compagnia della bellezza quarta classificata" e Vanessa del Puppo, ventun'anni di Oderzo (Treviso), "Miss Interflora". A "Miss Italia", giunto quest'anno alla 76ª edizione, possono partecipare ragazze di età compresa tra i 18 ed i 30 anni. E' confermata, inoltre, la partecipazione di ragazze nate nel nostro Paese da genitori stranieri e non ancora in possesso della cittadinanza italiana, e di quelle con la taglia "curvy". Per iscriversi, alle selezioni in Veneto è possibile contattare lo staff dell'agenzia "modashow.it" esclusivista regionale del concorso, telefonando o inviando un sms al numero 393.3352362 oppure una mail all'indirizzo missitalia@modashow.it (la partecipazione al concorso è totalmente gratuita). Informazioni ed aggiornamenti sono disponibili sulla pagina facebook "Miss Italia Veneto" oppure sul sito ufficiale www.missitalia.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BELLOMBRA Si rinnova una devozione popolare molto sentita Tanti per la Madonna di Isolella

BELLOMBRA - Si è rinnovata la tradizionale devozione alla Madonnina di Isolella, una delle tre sorelle. Le altre due sono la Madonna della Neve, a Papozze, e la Madonna della Galvana, a Berra.

Così domenica scorsa, al termine della messa nella chiesa di San Giacomo a Bellombra, i fedeli, guidati dal parroco don Maurizio Savella, si sono recati al capitello della piccola località per un momento di preghiera accompagnato da un omaggio floreale.

"Secondo la tradizione popolare - ricorda lo storico Paolo Rigoni - le tre chiesette sono dette delle tre sorelle perché sorgerebbero nel punto esatto

ove sono state sepolte le tre Marie. Secondo una leggenda medievale, diffusa in ambito mediterraneo, le tre Marie, cioè Maria madre di Gesù, Maria di Magdala e Maria di Cleofa, dopo la sepoltura di Cristo, avrebbero trafugato il corpo per sottrarlo alle offese. Salite su una barchetta, sospinta dal volere divino, giunsero in un luogo sconosciuto e selvaggio, non frequentato da essere umano: era il Delta del Po. Qui diedero degna sepoltura a Cristo, vegliandone il tumulo e attendendo l'ora del loro trapasso". A questo punto Rigoni evidenzia che "i primi abitanti, che avevano iniziato a bonificare le plaghe paludose, ne rin-

vennero i corpi e nel punto esatto dei ritrovamenti, edificarono tre chiesette perché le tre Marie continuassero a vigilare e sul territorio". I tre oratori sono sempre stati oggetto di devozione popolare e meta di culto spontaneo, con fedeli arrivati anche da lontano e punto di ritrovo per molti che, nel periodo estivo, erano soliti tornare dalle grandi città industriali dove erano emigrati in cerca di lavoro. A Isolella, in particolare, si celebrava una festa, solita cadere la terza domenica di giugno, che assumeva il carattere di una vera e propria sagra.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Parte dei fedeli in partenza per Isolella

ADRIA E' stato l'appuntamento prima della pausa estiva Kiwanis, ultima conviviale

ADRIA - Ultima conviviale per il Kiwanis club con la "Festa d'estate", che chiude la stagione delle attività in vista della pausa estiva. "Presenze numerose e qualificate - ricorda il presidente Luca Sacchetto - in un clima allegro e partecipato con molti amici kiwaniani arrivati da Rovigo, per una serata all'insegna della cordialità più informale ma come sempre occasione per rafforzare l'amicizia tra soci e creare nuove relazioni con persone che ancora non si conoscono". Sacchetto, affiancato dalla segretaria tesoriere Sonia La Marca, ha anche ricordato che è arrivato quasi

a conclusione il mandato istituzionale e così in uno dei primi appuntamenti dopo il rientro dalla vacanza, l'associazione dovrà provvedere al rinnovo in base alle norme statutarie. Il presidente ha così colto l'occasione per un primo bilancio di questa sua esperienza alla guida del Kiwanis ricordando in modo particolare le iniziative collegate al centenario di fondazione del Kiwanis club, ma in modo particolare i 20 anni di attività del sodalizio adriese. Inoltre, ha citato i service a favore di alunni e scolari dei vari gradi di istruzione e la collaborazione con

varie scuole, in particolare con la primaria "Vittorino da Feltre" alla quale sono stati donati alcuni personal computer portatili per i diversamente abili. Nel fare una veloce panoramica delle attività svolte, ha ricordato quelle più significative senza trascurare alcune difficoltà incontrate, riflesso del periodo di crisi che il Paese sta attraversando. Tuttavia, ha rimarcato che il Kiwanis ha saputo "ritagliarsi uno spazio significativo ed una presenza preziosa nel volontariato adriese".

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente Luca Sacchetto